ANPAS informa

Anno 7°, numero 2, giugno 2007- Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Baracca 209 - Firenze Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

IN QUESTO NUMERO ...

Progetto Looking At Tomorrow in Sri Lanka	1
5 per mille Pubblicati gli elenchi dei beneficiari del 2006. Gli adempimenti entro il 30 giugno	2
Immatricolazione ambulanze delle associazioni di Volontariato	2
Nuove Convenzioni	2
TFR Anpas aderisce al Fondo di Previdenza Complementare per il Lavoratori del SSN	2
Assemblea nazionale delle Associate Anpas	3
I Delegati	3
Ciao Peris	3
La seconda Conferenza di Organizzazione di Protezione Civile	4
Tommaso e la Proffe Formazione generale Volontari in Servizio Civile	5
Il Punto sulle Adozioni Internazionali Il tempo dell'attesa	6
V Conferenza nazionale del Volontariato	7
Agenda degli Appuntamenti	7
Benvenute	7
Zoom sul Movimento Un volontario ... "in Viola"	8

ANPAS INFORMA
Via F. Baracca, 209 50127 Firenze
Tel. 055/30.38.21
Fax 055/37.50.02
Email segreteria@anpas.org
http://www.anpas.org

SI CONCLUDE IN SRI LANKA IL PROGETTO LOOKING AT TOMORROW

Si è ufficialmente concluso il Progetto *Looking at Tomorrow/Guarda al domani* realizzato dall'Anpas in Sri Lanka e finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile: un progetto integrato che, scegliendo due località del distretto di Galle, si è fatto carico di assistere la popolazione colpita dal disastro del maremoto nelle varie attività necessarie alla ripresa della vita della comunità e al suo sviluppo.

Ci siamo occupati della costruzione di abitazioni permanenti per le famiglie rimaste senza tetto, della ristrutturazione e costruzione di due centri comunitari, di aiuti e assistenza alle categorie più vulnerabili, di fornitura di attrezzature per permettere la ripresa di attività microimprenditoriali generatrici di reddito, dell'allestimento di servizi igienici, di promozione dei circoli per bambini e del riavvio del servizio di scuola materna. Tutte le attività del progetto che ne consentivano l'applicazione sono state realizzate con modalità che permettono di prolungare nel tempo i benefici raggiunti attraverso il collegamento ai gruppi di piccolo risparmio già attivi nelle due comunità e utilizzando i meccanismi del micro-credito per promuovere l'ulteriore sviluppo delle attività produttive e il miglioramento degli standard di vita delle famiglie.

Come in tutti i progetti realizzati in paesi disagiati, naturalmente non sono mancate le difficoltà — inondazioni, smottamenti del terreno, intoppi e lentezze burocratiche — ma ciò non ha fatto che rafforzare la soddisfazione per i risultati raggiunti, che in alcuni casi hanno superato le attese. Abbiamo consegnato attrezzature e materiali a 430 microimprese, 110 in più delle 320 inizialmente previste; abbiamo dotato la comunità di Katugoda (Dewata) di un centro sociale a due piani, in luogo dell'edificio a un piano inizialmente previsto, consentendo così al centro di ospitare anche la scuola materna; abbiamo esaudito tutte le richieste di materiale ludico, didattico e sportivo pervenuteci dai 10 circoli doposcuola presenti nelle due località dove si realizzava il progetto.

Luigi Negroni, membro della Direzione Nazionale e Responsabile per le adozioni e la cooperazione internazionali, che si è più volte recato nel paese, e gli operatori Anpas impegnati nelle missioni di monitoraggio in loco, ovunque siano andati sono stati festeggiati dai beneficiari del progetto, accolti da sorrisi e vigorose strette di mano, bambini vestiti a festa, danze, festoni, tavole imbandite, e perfino nastri rossi e forbici tirate a lustro per l'inaugurazione ... di una delle nuove latrine.

In allegato alla newsletter

(solo per le Pubbliche Assistenze):

- opuscolo Statuto nazionale
- opuscolo Regolamento generale

Immagine del Centro Sociale Katugoda

5 PER MILLE

Pubblicati gli elenchi dei beneficiari del 2006. Gli adempimenti entro il 30 giugno

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il 7 giugno l'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille **anno 2006** (relativo all'IRPEF 2005) con il relativo numero di preferenze espresse.
I dati pubblicati si riferiscono unicamente al numero di scelte espresse e quindi non hanno rispondenza diretta con gli importi da assegnare, che saranno determinati sulla base dell'imposta netta effettivamente dovuta da ciascun contribuente che ha effettuato la scelta.
Entro luglio, secondo quanto indicato in un comunicato stampa dalla Agenzia delle Entrate, si completerà la fase dei controlli finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti di legge e si procederà alla definitiva conferma dei soggetti che beneficeranno del contributo. I soggetti non validati o esclusi dall'elenco non potranno beneficiare degli importi corrispondenti alle preferenze loro attribuite.
L'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille anno 2006 e il testo del comunicato stampa sono scaricabili sia dal sito dell'ANPAS www.anpas.org sia da quello della Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it

Sul sito della Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it è stato pubblicato l'elenco definitivo (con anche le correzioni degli errori di iscrizione segnalate dagli interessati) delle Associazioni che possono beneficiare del 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche per l'**anno 2007**.
Le organizzazioni che rientrano nell'elenco dovranno inviare **entro il 30 giugno 2007**, con raccomandata a.r., alla direzione regionale dell'Agenzia nel cui ambito territoriale si trova il proprio domicilio fiscale, una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** sottoscritta dal legale rappresentante e relativa alla persistenza dei requisiti per l'ammissione all'elenco (che dovevano già sussistere all'atto dell'iscrizione). **Qualora tale dichiarazione non venisse inviata l'Associazione verrà esclusa dall'elenco.**
Il modulo per la dichiarazione è scaricabile sia dal sito dell'ANPAS www.anpas.org sia da quello della Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it
Come previsto dal DPCM 16 marzo 2007, a tale dichiarazione dovrà essere allegata, **a pena di decadenza dal beneficio**, **copia fotostatica della ricevuta dell'avvenuta iscrizione telematica e copia fotostatica del documento del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione**.
Per informazioni contatta la Segreteria nazionale di Anpas (tel. 055/30.38.21 referente: Daniele Strazzaboschi)

TFR Anpas aderisce al Fondo di Previdenza Complementare per i lavoratori del Servizio Sanitario Nazionale

L'Anpas ha aderito al **costituendo Fondo di previdenza complementare** per i lavoratori del comparto delle autonomie locali e del servizio sanitario nazionale , con l'approvazione di un protocollo d'intesa siglato con CGIL FP CGIL-CSIL FP CISL, UIL FPL UIL unitamente alla Confederazione delle Misericordie. Il fondo è aperto anche al personale dipendente da imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio sanitari assistenziali ed educativi.

Una volta costituito ed ottenuta l'autorizzazione ad operare da parte dell'apposita commissione di vigilanza (COVIP), **anche i dipendenti delle Associazioni che applicano il CCNL ANPAS avranno a disposizione un Fondo di previdenza complementare di categoria**.

Il Fondo sarà di tipo negoziale (fondo chiuso) e i lavoratori potranno aderirvi in qualsiasi momento destinandovi il TFR maturando.

Per informazioni sullo stato di costituzione e di autorizzazione del Fondo potete contattare la Segreteria Nazionale ANPAS (Ref. Daniele Strazzaboschi e Lucia Calandra – tel. 055/30.38.21 – email amministrazione@anpas.org) o consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito internet dell'ANPAS alla pagina www.anpas.org/CCNL .

IMMATRICOLAZIONE AMBULANZE delle Associazioni di Volontariato Importanti novità

Il Ministero dei Trasporti il 9 maggio scorso ha emanato una importante circolare - con la collaborazione di Anpas - per confermare con chiarezza il pieno diritto delle Organizzazioni di volontariato all'immatricolazione delle ambulanze ad uso proprio, in attesa di modificare in tal senso le norme legislative di riferimento.

Il testo della circolare può essere scaricato dal sito Anpas www.anpas.org oppure dal sito del Ministero dei Trasporti http://www.infrastrutturetrasporti.it

NUOVE CONVENZIONI per Associazioni, Soci e Volontari

Anpas nazionale ha sottoscritto alcune nuove convenzioni nazionali per le Pubbliche Assistenze, i Volontari e i Soci, rinnovandone altre che erano già in corso.
Le principali novità riguardano:
- **pedaggi austostradali**
- **settore assicurativo**

Per informazioni potete visitare il sito **www.anpas.org/convenzioni** e contattare la Segreteria nazionale (tel 055/30.38.21 referente: Daniele Strazzaboschi).

ASSEMBLEA NAZIONALE ASSOCIATE ANPAS
Stupinigi, 26 maggio 2007

Sabato **26 maggio 2007** nella Sala dei Camini della Palazzina di Caccia di **Stupinigi (TO)** si è svolta l'Assemblea delle Associate Anpas, prevista dall'art. 15 dello Statuto Nazionale.

Sono intervenute oltre 200 persone, in rappresentanza di 125 associazioni. L'Assemblea ha approvato il Bilancio Consuntivo del 2006 e il Preventivo del 2007.

Hanno salutao l'Assemblea Francesco Enrichens, Coordinatore 118 Emergenza Sanitaria Regione Piemonte, Luciano Dematteis, Presidente del Comitato Regionale Anpas Piemonte, Paolo Emilio Ferreri, Presidente della Croce Verde di Torino, che festeggia ques'anno il Centenario della Fondazione.

L'Assemblea ha approvato anche la "**Carta di Identità dell'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze**". Il documento è stato realizzato nell'ambito del percorso di costruzione del Bilancio Sociale di Anpas, in collaborazione con le Reti di Kilim di Firenze, attraverso il lavoro di un gruppo che ha visto coinvolti componenti di Direzione e Consiglio nazionale, dei Comitati Regionali e la Segreteria nazionale. Il primo Bilancio Sociale di Anpas nazionale sarà presentato in occasione dell'8° Meeting nazionale della Solidarietà ANPAS (Ancona, 18 - 23 settembre).

L'iniziativa si è inserita all'interno dell'Incontro Nazionale "**IL FUTURO IN EMERGENZA Criticità e Prospettive di un sistema in evoluzione tra territorio e ospedale**" promosso dal 118 Regione Piemonte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Prima dell'Assemblea si è svolto il convegno "**Il Ruolo del Volontariato nel sistema di emergenza**". Il Presidente nazionale Anpas Fausto Casini e il Responsabile Nazionale Protezione Civile Luciano Dematteis, sono intervenuti all'interno della tavola rotonda su "Prospettive e Criticità del Volontariato".

Sul sito www.anpas.org sono disponibili (e scaricabili) il Bilancio consuntivo 2006, il Bilancio Preventivo 2007, la Carta di identità dell'Anpas. E' inoltre possibile vedere il video dell'intervento del Presidente nazionale Fausto Casini, al convegno "Il Ruolo del Volontariato nel sistema di emergenza".

La Presidenza dell'Assemblea con Luciano Dematteis e Paolo Emilio Ferreri

Il saluto di Francesco Enrichens

I Delegati

Regione	Delegati Presenti
Abruzzo	2
Basilicata	2
Calabria	3
Campania	5
Emilia-Romagna	11
Lazio	3
Liguria	35
Lombardia	8
Marche	1
Piemonte	33
Puglia	1
Sardegna	1
Sicilia	3
Toscana	16
Veneto	1
TOTALE	125

CIAO PERIS

Lo scorso Aprile è scomparso Peris Brogi, consigliere Copass, Presidente per molti anni della Pubblica Assistenza di Siena e Consigliere nazionale Anpas dal 1986 al 1993. Fino al 1990 è stato Tesoriere della Federazione. Nella sua vita Peris ha ricoperto altri importanti incarichi istituzionali, tra cui la Presidenza della Provincia di Siena.

Lo ricordiamo per il tenace impegno e la passione, e per l'importante contributo dato nel momento della traformazione della Federazione in Associazione nazionale.

I delegati dell'Assemblea nazionale

LA SECONDA CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Genova, 17 - 18 marzo 2007

Il 17 e 18 marzo si è tenuta a Genova, presso il Santuario Nostra Signora della Guardia, la 2^ Conferenza nazionale di Protezione Civile ANPAS. Durante la giornata di sabato i 90 delegati dei Comitati Regionali Anpas hanno lavorato suddivisi in cinque commissioni tematiche di studio. La domenica mattina i lavori della Conferenza sono continuati con un incontro aperto dove sono intervenuti anche il dott. Sisto Russo per il Dipartimento Protezione Civile e rappresentanti di altre organizzazioni nazionali di volontariato.

Nei quasi 9 anni passati dalla 1^ Conferenza Nazionale di Protezione Civile Anpas sono cambiate molte cose e quindi il modello di funzionamento delineato nel 1998, anche se ancora valido e condivisibile, necessita di alcuni approfondimenti e revisioni.
I documenti delle Commissioni di lavoro della 2^ Conferenza hanno confermato le linee di indirizzo originali ed hanno individuato alcuni nuovi passaggi necessari per proseguire nel percorso intrapreso.
Il progetto di costituzione di una colonna mobile nazionale ANPAS che valorizzi il carattere nazionale del movimento è ritenuto ancora valido, ma ora si evidenzia la necessità di organizzarla secondo regole condivise da tutti i Comitati Regionali, sviluppando un sistema di contingentamento che preveda un giusto bilanciamento delle attività e delle risorse destinate alle colonne regionali ed alla colonna nazionale ANPAS. Un'altra operazione necessaria ed urgente è l'implementazione di un sistema unico per il censimento delle risorse.

In merito alla formazione dei volontari la scelta di definire un programma nazionale di formazione di protezione civile è stata confermata, così come consenso unanime hanno avuto le scelte di questi ultimi anni di prevedere iniziative di formazione di tipo residenziale, puntando in particolar modo sull'organizzazione di campi di formazione periodici, sfruttando anche le occasioni fornite da eventi nazionali che interessano tutto il movimento come, per esempio, l'appuntamento annuale del Meeting Anpas.

La mancanza di indicazioni univoche sulla reale identità delle organizzazioni di volontariato in protezione civile, è stata individuata come una pericolosa carenza per la qualità di tutto il sistema di protezione civile. I delegati Anpas, certi della qualità delle Pubbliche Assistenze hanno così deciso di definire dei criteri minimi di operatività e le caratteristiche necessarie perché una Pubblica Assistenza non sia solo censita come associazione di protezione civile, ma accreditata come "organizzazione idonea alla protezione civile". Il tutto a tutela della qualità del sistema di protezione civile e quindi della salute dei cittadini.

Una delle Commissioni di lavoro si è occupata dei problemi legati alla scarsità di risorse economiche per le attività di protezione civile e - pur non riuscendo nel miracolo di risolvere l'annoso problema - ha analizzato varie possibilità di finanziamento ed alcune nuove possibili strade da seguire, anche attraverso la costruzione di una specifica rete di strumenti e saperi.

La quinta commissione di lavoro ha analizzato gli aspetti legati all'attività internazionale ed ancora una volta è emersa la necessità di proseguire nel cammino iniziato, partecipando in modo organico e strutturato alle attività comunitarie e internazionali di Protezione civile. E' emersa l'esigenza di strutturare un livello di intervento capace di offrire risposte di qualità alle richieste di intervento del Dipartimento. Si dovrà quindi lavorare perché i rappresentanti Anpas siano coinvolti nei percorsi comunitari formativi ed informativi e per definire dei protocolli di allertamento ed intervento dei volontari e standard per mezzi ed attrezzature da utilizzare in interventi internazionali.

In conclusione i lavori della Conferenza hanno ribadito la volontà dell'Anpas di porsi come un riferimento affidabile e duraturo per rappresentare un reale valore aggiunto nel panorama del volontariato di protezione civile.

Formazione generale volontari in Servizio Civile Nazionale

Tommaso e la Proffe

Anche se non si toccano a volte gli estremi si avvicinano

La Proffe

(cinquantenne, cronicamente innamorata del servizio civile, si occupa - fra altre cose - della formazione generale dei volontari che partecipano ai progetti di servizio civile.)

Oddio… svegliarsi alle cinque e precipitarsi in macchina fino in ufficio e poi bus e poi treno e poi ancora bus per arrivare trafelata alla sede del corso. E poi questo faldone di appunti che pesa una tonnellata. Speriamo bene poi ….
Ci sono; loro mi guardano, io guardo loro. Via, buttiamoci…
Come sempre nessuno si è seduto nei primi posti e come sempre costringo qualcuno a farlo e mi viene una botta di nostalgia ma anche di tristezza per la scuola e per l'indistruttibile "sindrome del primo banco" .
Comincio…e che Pietro Pinna sia con me…
Parlo, parlo, li guardo, loro mi guardano, tento di coinvolgerli, loro resistono, fingono che non li riguardi.
Poi comincio a vedere qualche breccia …cominciano a capire che non siamo a scuola, che quanto stiamo facendo ha un rapporto con loro e con la scelta di servizio civile che hanno fatto.
Vedo, respiro la loro attenzione così mi rassicuro e oso proporre parole così serie, da avere paura a pronunciarle, come: costituzione, cittadino, Patria, dovere di difesa.
Mi godo i loro sguardi increduli e sorpresi quando dico che, lo vogliano o no, quello che hanno scelto di fare fa di loro dei cittadini attivi e che stanno rispondendo al dovere costituzionale della difesa della Patria. Patria, che tra le altre cose, è il loro paese e gli anziani ed i bambini che portano in giro o che aiutano ad andare a scuola o dal medico.
Mi sforzo con attività, giochini, lavori di gruppo, a suscitare interesse, tento di tutto per tenerli svegli nel dopopranzo (glielo avevo detto di non mangiare salsicce e fagioli!?!), di far passare qualcuno di quei principi nei quali credo. Il fatto che ci creda spero dia calore alle mie parole, che un po' della mia fiducia (nonostante tutto) nel servizio civile si diffonda nell'aria della stanza.
Arriviamo alla fine, la mia voce è ormai quella di una gallina afona, ho bevuto ettolitri di acqua, nemmeno dovessi fare un'ecografia, e sono molto stanca.
Li guardo andare via e mi chiedo con un po' d'ansia come sia andata. Poi Tommaso, quello che ho confinato nel primo banco viene a salutarmi e mi dice: "Lo sa Proffe, mi avevano detto che sarebbe stata una gran noia, ma non era mica vero…"
Riprendo il bus e poi il treno e poi ancora il bus e arrivo in Anpas e la stanchezza non c'è, chissà come mai…

Ndr: chi non conosce Pietro Pinna ma ne è incuriosito, oppure è interessato al mondo nonviolento ed al servizio civile può contattare la redazione.

Tommaso

(venticinquenne, ha fatto domanda per il Servizio Civile Nazionale perché la facevano i suoi amici Freddi e Cate e ha scelto la P.A. del suo paese perché il babbo di Freddi fa il volontario lì.)

Che palle …svegliarsi presto, arrivare in associazione con l'occhio cisposo e poi via fino in città per il corso insieme al Freddi e alla Cate con la Punto della P.A., quella con la frizione che "slitta un po'".
Ma che è poi sto corso ?...
Questa proffe o cosa altro sia, parla parla e mi ha pure costretto a sedermi davanti, proprio nella prima fila. Del resto non c'era nessuno e quella fila vuota era un po' triste.
Il tempo passa e un po' anche l'effetto scuola. Forte poi, sto' Pietro Pinna….
Oddio…la Proffe comincia a parlare di robe da libro di scuola come costituzione, patria, cittadino; ARGH… rischio di noia ….
Però poi, ora che ci penso, ci sono parole che spaventano un po' perché sono troppo serie tipo "Patria" che però, se ti scordi che sono serie, e le guardi da un altro punto cambiano suono e diventano più "normali" addirittura pronunciabili.
Però, che strano, il servizio in ambulanza non è solo una roba così… se si guarda bene forse è davvero una roba importante, sicuramente è importante per il mio paese e per tutte le nonne Graziella che porto a fare la fisioterapia, che brontolano, brontolano ma che sono così contente di vedermi e mi inseguono per regalarmi le caramelline d'orzo.
Le ore passano e a volte scorrono, e anche gli argomenti. Ci sono dei giochini e delle attività di gruppo, qualcuno è forte, altri meno.
Mi piace trovarmi con altri ragazzi della mia regione, ci sono anche un sacco di ragazze, pure carine. Non pensavo che sto' Servizio Civile fosse una roba tanto complessa e così "affollata" di robe e di gente.
Alla fine, a parte la frizione della Punto, e qualche pezzo della formazione che dopopranzo era duro da reggere non è andata poi tanto male. Ho conosciuto un sacco di gente e ho sentito cose che voi umani non potete neanche immaginare…..tutto sommato non era poi quella palla che credevo.
Di una cosa la Proffe mi ha convinto, anche perché era già da un po' che ci pensavo per conto mio; questa del servizio civile è proprio un'esperienza che ti cambia la vita. Forse ha ragione il Liga sul Servizio Civile:

"Metti in circolo il tuo amore
come fai con una novità
Metti in circolo il tuo amore
come quando dici si vedrà
come fai con una novità…"

Alcuni momenti della formazone dei Volontari in Servizio Civile, a Porto Sant'Elpidio

Il Punto Sulle Adozioni Internazionali
IL TEMPO DELL'ATTESA
Testimonianza di una coppia

Ormai è trascorso un po' di tempo dalla prima volta che abbiamo incontrato nostro figlio.
Ci avevano detto che questo sarebbe stato il periodo più difficile, ce l'avevano detto, ma altra cosa è viverlo. Appena tornati, ancora pervasi dagli odori, rapiti dalle immagini, dai suoni, dai colori di Kathmandu, traboccanti di emozioni dopo la settimana intensamente vissuta insieme a nostro figlio e agli altri bambini presenti nell'istituto, ancora non ci rendevamo conto di quello che ci aspettava.

Eravamo troppo felici e per parecchi giorni abbiamo vissuto come sospesi fra due realtà: se con il corpo eravamo nuovamente in Italia cercando faticosamente di riprendere la routine quotidiana, il nostro cuore e i nostri pensieri volavano in Nepal, ripercorrendo momento dopo momento l'incanto di quei giorni e il turbinio di emozioni che ci aveva travolti.

Poi, poco a poco, siamo ridiscesi sulla terra e abbiamo cominciato a pensare a quanto tempo sarebbe ancora dovuto trascorrere perché potessimo riabbracciare il nostro bambino. Per fortuna, dopo tre settimane, sono partite altre tre coppie e abbiamo potuto consegnare loro un pacco con dei regali e un biglietto. Abbiamo scritto che gli vogliamo tanto bene, abbiamo aggiunto ancora una foto di noi tre perché capisse che pensavamo a lui sempre, in ogni momento.

Da allora l'attesa è cominciata, l'attesa di sue notizie, l'attesa di una risposta alle mille domande che ci tormentano, ai dubbi e alle incertezze su quello che avverrà: - Starà bene? Avrà mangiato abbastanza? Si sentirà solo? Penserà a noi qualche volta? Quanto tempo ci vorrà prima che prendano in esame la nostra pratica?
Incrociamo le dita e speriamo che tutto fili liscio, che non ci siano intoppi burocratici o di altro genere a rallentare il percorso, mentre cerchiamo con attenta sollecitudine di rafforzare quel filo che ci lega a lui. Ora c'è lui in ogni nostro pensiero, sempre più si fa strada la consapevolezza della sua presenza in ogni cosa che facciamo, tutto assume un significato nuovo e diverso e, insieme all'amore, si accresce purtroppo anche la coscienza dell'assenza e il bisogno di averlo insieme a noi.

Ma ciò che più ci preoccupa e che ci piacerebbe conoscere sono i suoi pensieri, ci auguriamo tanto che non stia soffrendo e tutte le nostre energie sono rivolte a fargli sentire che, nonostante non possiamo essere lì con lui, gli siamo vicini.

Questo filo che ci lega è fatto di pensieri, di parole scritte via e-mail, di foto inviate, di brevi frasi scambiate al telefono, di oggetti pensati per lui, di biglietti e disegni, tutto per fargli sentire il nostro amore e perché sia meno solo.
Fra qualche giorno partiranno altre coppie per il primo viaggio, questo ci aiuta a sperare che tutto prosegua per il meglio. Saremo, lo sappiamo già, in trepidante attesa di notizie e di immagini riportate.
Vedere una foto o un filmato ci dà gioia e ci fa sentire più vicini. Quante volte abbiamo guardato e riguardato le foto e le riprese di quei giorni, studiandone i particolari e analizzandone i dettagli.

Questo è quanto possiamo fare per far trascorrere questo tempo che sembra non passare mai.
Ma una cosa ci dà fiducia. Il viso sorridente di nostro figlio che ci guarda da ogni angolo della casa.
La sera quando spengo la luce, l'ultima cosa che vedo è la foto di noi due: io lo tengo in braccio e sorrido e lui mi guarda con la sua faccia da Topo Gigio e negli occhi l'espressione serena di chi, dopo un'esperienza così dolorosa come l'abbandono, vuole ancora provare a fidarsi di qualcuno.

Prima di spegnere la luce gli mando un bacio e al mattino, quando spengo la sveglia e accendo la lampada del comodino, è ancora il suo viso la prima cosa che vedo. Così inizio la mia giornata con la speranza di poter presto essere finalmente in tre.

Grazie ANPAS

Due genitori in trepida attesa

L'Anpas dà il Benvenuto a..

SUNIL (Nepal) e
STEFANO (Costarica)

Informazioni e news sulle adozioni internazionali e sui paesi dove Anpas è autorizzata sul sito

www.anpas.org/adozioni

Immagine del Centro Sociale Katugoda, realizzato nell'ambito del Progetto Looking At Tomorrow (Sri Lanka)

V CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO

"Gratuità/Solidarietà/Partecipazione"

(Napoli, 13-15 aprile 2007)

Più di 2000 persone, ma quasi nessuno l'ha saputo!

La **V CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO** *"Gratuità/ Solidarietà /Partecipazione"*, promossa dall'Osservatorio nazionale del Volontariato, si è tenuta a Napoli dal 13 al 15 aprile 2007. Tre parole chiave del Volontariato che ritroviamo come valori fondanti del Nostro Movimento nella Carta di Identità di Anpas.
L'appuntamento ha rappresentato un'importante ripresa del dialogo fra Istituzioni e Volontariato nella sede che la stessa legge 266 prevede e che non era stata più convocata dall'ottobre 2003 (Arezzo). La voglia di confrontarsi e di riflettere insieme si è resa tangibile dalla enorme affluenza di partecipanti che la stessa organizzazione non aveva previsto (si è raggiunto le oltre 2000 presenze provenienti da tutte le parti di Italia) con una significativa presenza anche giovanile (300 si sono ritrovati a discutere ed hanno presentato un documento di richieste al Governo, fra cui la promozione del volontariato nelle scuole). Quindi lo stato di salute del Volontariato si dimostra più che buono.

L'intervento di Fausto Casini alla plenaria della Conferenza di domenica 15 aprile.

Importante riconoscimento del valore del Volontariato è stato espresso da parte delle massime Istituzioni: dal Presidente della Repubblica Napolitano («Il *volontariato non si limita a fare per gli altri, fa con gli altri*».) e dal Presidente del Consiglio Romano Prodi ("*il Volontariato è la grande ricchezza del Paese*"). Nella relazione conclusiva il Ministro Ferrero ha posto le basi per il dibattito e le azioni successivi, fra cui quella fondamentale della revisione della legge 266 del 1991, da intraprendere con un percorso trasparente e partecipato, che tenga conto della specificità e visibilità di ognuno dei componenti del Terzo Settore, ma in un quadro di insieme che sia più armonizzato dell'attuale.
L'approfondimento di temi specifici si è svolto attraverso i Gruppi di Lavoro partecipatissimi: il Presidente Anpas, Fausto Casini, ha coordinato quello su "Risorse e Responsabilità sociale ".

I Volontari di Anpas Campania hanno garantito, insieme alle Misericordie, l'assistenza sanitaria alla manifestazione.

Tutti i documenti della Conferenza possono essere trovati sul sito www.solidarietasociale.gov.it .

Grandi assenti: le testate giornalistiche più importanti e la RAI! Gli avvenimenti di Napoli non hanno infatti trovato grande spazio sui media.
Ancora una volta il Volontariato *non ha fatto notizia*

BENVENUTE !!!

Associazioni ammesse all'Anpas al Consiglio nazionale del 27 gennaio 2007

Regione Abruzzo
Croce Verde di Avezzano (AQ)
Corpo Volontari Protezione Civile di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Regione Lazio
Associazione C.B. Rondine Aprilia Volontari di Protezione Civile di Aprilia (LT)
Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile Millennium di Roma (RM)
Organizzazione di Volontariato "Michela Stella Maris" di Villanova di Guidonia (RM)

Regione Lombardia
Associazione di Solidarietà e di Assistenza Pubblica San Rocco di Valle Lomellina (PV)

Associazioni ammesse all'Anpas al Consiglio nazionale del 23 marzo 2007

Regione Emilia Romagna
Pubblica Assistenza Centro Assistenza San Matteo di San Matteo Decima (BO)
Pubblica Assistenza Città di Cervia di Cervia (RA)

Regione Liguria
Associazione Croce Verde San Gottardo di Genova (GE)

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

13 luglio **Direzione nazionale**

7 settembre **Direzione nazionale**

19 - 23 settembre Ancona
MEETING NAZIONALE DELLA SOLIDARIETA'

7 ottobre **Marcia Perugia - Assisi**

19 ottobre **Direzione nazionale**

20 ottobre **Consiglio nazionale** e **Commissione dei Presidenti Regionali**

22 novembre **Direzione nazionale**

23 novembre **Consiglio nazionale**

21 dicembre **Direzione nazionale**

Aggiornamenti sul **MEETING** su **www.anpas.org**

ZOOM SUL MOVIMENTO

VOLONTARIATO E SPORT
Un Volontario ... “in Viola”

Tifare fiorentina è una passione, una scelta di vita; perché facile è tifare una squadra che vince sempre molto più difficile lo è quando la tua squadra non vince quasi mai.

Si può tranquillamente affermare che tifare fiorentina e fare del volontariato possono essere viste come due facce di una stessa moneta nel dare ad altri qualcosa di noi.

Sono tifoso viola da trentadue anni e volontario della Fratellanza Militare esattamente dalla metà; in questi anni di servizio ne ho viste di cose…….molte si sono svolte durante il servizio che la mia associazione effettua durante le partite della Fiorentina, in quel dello stadio Artemio Franchi.

La giornata tipica del volontario allo stadio inizia molto presto; circa quattro ore prima del fatidico match ci si ritrova nelle sede e si attende l’ordine dei responsabili…..in sede si dice che quest’oggi la partita sarà dura perché gli avversari hanno una squadra tosta che prende pochi gol e poi hanno quell’attaccante brasiliano che segna sempre. A me per dire la verità preoccupa molto di più che i loro tifosi sono considerati abbastanza “confusionari”e che quindi potrebbero esserci dei problemi di ordine pubblico….intesi come incidenti tra le tifoserie.

Entriamo allo stadio e c’è il rito della “lista” dei panini per il pranzo, sembra di essere tornati a scuola. Lo stadio è quasi pieno, dentro di me sale la tensione di tifoso immerso in una miriade di bandiere e sciarpe viola; ma ci siamo, la partita è iniziata, la Fiorentina sta attaccando in maniera assidua alla ricerca della rete, anche noi la sosteniamo in maniera “composta” perché portiamo addosso una divisa da volontari e siamo sotto gli occhi ed orecchi di chi ci sta accanto. Squilla la radio di servizio, c’è un intervento in ambulatorio di curva, “mannaggia proprio ora che stavamo attaccando” penso dentro di me, “vabbè se segniamo almeno lo capirò dal boato di gioia dei tifosi….”. Poco dopo “Ambulatorio di curva libero” annuncia alla radio il responsabile di settore, fortunatamente non era niente di grave si torna a tifare.

Siamo alla fine del primo tempo: dentro di me canticchio i cori intonati dai ragazzi della Fiesole a sostegno della squadra viola, “occhio occhio”, siamo al limite dell’aria di rigore dribbling del nostro fenomeno Adrian Mutu che scarta due avversari e mette in rete con un gran tiro…. e vai…esultare sì ma non troppo, allora mi godo la gioia dei tifosi intorno a me, che bello vederli abbracciare e far festa.

Il primo tempo è finito, alla radio dello stadio passano le varie pubblicità ed io mi godo un meritato gelato.

Il secondo tempo è iniziato, soffriamo l’attacco dell’avversario che non intende cedere al nostro dominio con questo tran tran arriviamo a metà del secondo tempo ed inaspettato come una doccia fredda ecco il pareggio; attorno a me gli spettatori da buoni fiorentini cominciano a mugugnare contro l’arbitro o il difensore anche in modo volgare, vorrei intervenire per smentire quelle “bischerate” ma cerco di non sentire e vado avanti.. passano due minuti e GOL GOL GOL siamo tornati in vantaggio pochi minuti e siamo di nuovo a gioire…
La partita scorre tranquilla siamo attorno al novantesimo quando il quarto uomo solleva la lavagna con i minuti di recupero sono ben 5, accipicchia che sofferenza, ma fortunatamente arriva attesissimo il triplice fischio finale la partita termina nel migliore dei modi con una vittoria sofferta ma meritata. Al Franchi inizia il lento deflusso della folla festante che si allontana verso casa schernendo ed irridendo i tifosi avversarsi.
Sono stanco e stremato dalle lunghe ore di servizio, ma felice rientro in sede dove mi aspetta la TV ed il resto dei gol della giornata.

Marco Menichetti
Volontario Fratellanza Militare di Firenze

SEI UN VOLONTARIO E DESIDERI RICEVERE ANPAS INFORMA?

Invia il tuo indirizzo!
Dal prossimo numero
ne spediremo una copia
a tuo nome presso l’Associazione
o direttamente a casa tua.

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Baracca 209-50127 Firenze
Fax 055/37.50.02 - email segreteria@anpas.org

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:
o Presso la mia abitazione
o Presso l’Associazione _____

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Associazione di appartenenza _____

Firma _____